

IVG

Alassio, l'architetto Simona Ivaldi nuovo consulente tecnico di Gesco

di **Mary Caridi**

24 Maggio 2022 - 7:37



Alassio. Sarà **Simona Ivaldi il nuovo consulente tecnico per la Gesco**, società partecipata del comune di Alassio. Gesco si occupa della gestione di varie strutture comunali come: i parcheggi, il Palazzetto dello Sport, la piscina, la biblioteca, la pulizia dei giardini Villa Fiske, lo Stadio Comunale.

Spiega **Igor Colombi** presidente della multiservizi Gesco: "Abbiamo fatto una procedura di invito a cinque professionisti tramite Pec, per tutta una serie di lavori e incarichi che dovremo dare in futuro per la sicurezza del Palazzetto dello sport e la gestione degli aspetti tecnici che la Gesco dovrà affrontare nei prossimi mesi. Dato che abbiamo un surplus di bilancio considerevole, dobbiamo spendere i soldi. Per spenderli ci vuole un tecnico e per selezionare il tecnico abbiamo optato per questa procedura. **Abbiamo mandato le Pec con gli inviti a cinque professionisti** e la richiesta a presentare un'offerta, un preventivo in base ad un capitolato. L'assegnazione dell'incarico all'architetto Ivaldi è stato dato in base al preventivo che lei ha presentato".

"É stato l'unico preventivo presentato tra i cinque professionisti invitati. Le abbiamo fatto un colloquio e poi le è stato conferito l'incarico di consulente esterno (24mila euro annui). In teoria avremmo potuto darlo senza fare una procedura ad inviti,

ma abbiamo scelto una procedura nella massima trasparenza”, conclude il presidente Gesco.

Il vicesindaco con delega alla Partecipate **Angelo Galtieri** commenta: “Gesco, nell’autonomia dell’ente, ha fatto un bando per la ricerca di un consulente per i lavori da svolgere, come previsti da bando. Si sono presentati alcuni partecipanti. **Sotto l’importo di 40mila euro Gesco può fare i bandi** o una ricerca di collaboratori a progetto. Ci sono tre grossi interventi da eseguire: l’agibilità dello stadio e del Palazzetto dello sport con rifacimento dell’area di ingresso, la scala antincendio. Un geometra non bastava e hanno cercato una terza figura competente”.